

ING. ROCCO CACOPARCO

Cefalù 1/2/85

Illmo Sig. Prof.,

Con gran piacere ricevetti la Sua pregiata degli 11 p.m. La ringrazio doppiamente, e per la memoria che serba di me, e per l'onore che mi ha dato rispondendo sì a lungo ad un mio semplice e doveroso biglietto di visita.

Sento che nulla ha potuto pubblicare intorno a Cefalù, essendo stata occupata in escursioni per diversi monumenti antichi cristiani.

Con molto mio dispiacere non ho
potuto contentarla in quel suo desi-
derio manifestatomi partendo, d'in-
viarle cioè una copia del Padre Eter-
no che trovasi sulla calotta ^{dell'abside} ~~del bruto~~
del nostro tempio di 'Cefali'; per quan-
to n'abbia fatto ricerche non mi è
stato dato trovarne né in pittura,
né all'aquarello, né a fotografia.

Qui io vivo al mio solito, occupa-
tissimo nei lavori ferroviari. Ella
invece ha la soddisfazione di colti-
vare con tanto lustro studi di gran-
de soddisfazione e di grande inte-
resse per le scienze archeologiche,
di cui è una vera illustrazione.

Ho comunicato agli amici ed al
Dottore Pernie i suoi saluti; glieli
ricambiando con grande affetto,
grati della memoria che serba
di loro.

Mi conservi, Signor Professore,
la Sua stima, della quale io faccio
grandissimo pregio, e credo alla ami-
cizia e alla più perfetta osservanza
del suo

devotissimo
Rocco Caccopardo